

SCHEDA INFORMATIVA

ZECCHE



specie



ZECCA DEI BOSCHI
ZECCA DEL CANE
(Ixodida)

descrizione

- Dimensione: da qualche mm a circa 1 cm
- Colore: scuro tra rosso e marrone
- Presenta un corpo tondeggiante, un capo non distinguibile dal corpo, è munito di apparato boccale (rostro) in grado di penetrare la cute

Le Zecche, attraverso la loro puntura che di solito è indolore, possono essere vettori di patologie quali:

Possibili malattie

Encefalite da zecca o TBE (zecca dei boschi)

Malattia di Lyme (zecca dei boschi)

Febbre ricorrente da zecche

Rickettsiosi (zecca del cane)

Tularemia

Possibili sintomi

Prima fase: sintomi simil-influenzali (febbre, mal di testa, nausea, affaticamento e dolori muscolari)
Seconda fase: disturbi neurologici quali, ad esempio, meningite, meningoencefalite, paralisi.

Prima fase: sintomi simil-influenzali spesso accompagnati da una macchia rossa che si espande lentamente
Seconda fase: disturbi neurologici tra cui meningite, neurite, paralisi facciale

Caratterizzata da uno o più episodi di febbre, mal di testa e dolori muscolari che durano diversi giorni alternati a circa una settimana di benessere; possono presentarsi anche petecchie durante il periodo febbrile iniziale. Comuni i sintomi gastrointestinali. In alcune persone possono manifestarsi disturbi neurologici

Sintomi simili all'influenza ed esantema maculo-papuloso che interessa anche le piante dei piedi e i palmi delle mani. In sede di morsicatura può comparire una piccola ulcera con una zona centrale nera e alone rosso

Ulcerazione cutanea, tumefazione dei linfonodi, febbre e malessere generale

Dove si possono trovare?

- Erba, cespugli;
- ambienti umidi ed ombreggiati (zecche dei boschi);
- zone calde e asciutte con vegetazione bassa (zecca dei cani);
- ambienti boschivi e con erba incolta

Cos'è possibile fare autonomamente?



Azioni preventive

- ✓ Indossare abiti chiari, coprire le estremità, soprattutto quelle inferiori, con calze chiare (che permettono di vedere più facilmente la zecca)
- ✓ Utilizzare pantaloni lunghi e, preferibilmente, un cappello.
- ✗ Non addentrarsi in zone in cui l'erba è alta.
- ✓ Conclusa l'escursione, effettuare un esame visivo e tattile della propria pelle e degli indumenti, rimuovendo eventualmente le zecche presenti. Le zecche tendono a stabilirsi su testa, collo, dietro le ginocchia e sui fianchi.
- ✓ Trattare i propri animali domestici con appositi prodotti contro le zecche, seguendo le istruzioni riportate in etichetta.
- ✓ Controllare e scuotere gli indumenti prima di portarli nelle abitazioni e poi lavarli.
- ✓ La zecca individuata va prontamente rimossa; minore è il tempo di permanenza del parassita sull'ospite, minore sarà la probabilità di contrarre un'eventuale infezione.
- ✓ Utilizzare repellenti cutanei efficaci contro le zecche, seguendo le istruzioni riportate in etichetta.

Cosa può fare ATS Milano?

ATS Milano svolge un ruolo di indirizzo e informativo rivolto a cittadini ed altri enti rispetto alle diverse tipologie di infestanti animali e vegetali.

ATS Milano non esegue alcun intervento di disinfestazione.

Rimozione della zecca

- ✗ Non utilizzare alcol, benzina, acetone, ammoniaca, trielina, olio o grassi, oggetti arroventati, fiammiferi o sigarette per evitare che, a seguito della sofferenza, la zecca rigurgiti materiale infetto.
- ✓ Utilizzare pinzette per afferrare la zecca il più possibile vicino alla pelle ed effettuare un leggero movimento rotatorio.
- ✗ Non schiacciare il corpo della zecca.
- ✓ Dopo la rimozione, disinfettare la zona (evitando l'utilizzo di tintura di iodio).
- ✗ Non toccare a mani nude la zecca; utilizzare guanti.
- ✓ Spesso il rostro rimane all'interno della cute; in tal caso deve essere estratto con ago o pinzette sterili.

Quando è necessario rivolgersi a personale specializzato?

Rivolgersi al proprio medico curante, soprattutto nel caso in cui si noti un alone rossastro che tende ad allargarsi o si manifestino sintomi simili a quelli dell'influenza.

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana